



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n.137_2016

Roma, 28 Novembre 2016

Dipartimento Giustizia Minorile

la FLP incontra l'Amministrazione

Sulla riorganizzazione degli Uffici interdistrettuali e sedi locali UEPE e sull'istituzione dei nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di esecuzione esterna.



La FLP insiste sulle proposte già presentate negli anni precedenti e conferma la sua contrarietà all'uso della Polizia Penitenziaria sia nei UEPE che negli USMM.

Si è svolta il 23 novembre c.m. la riunione presso il dipartimento Giustizia minorile e di comunità tra l'Amministrazione rappresentata dal Capo dipartimento dott. Francesco Cascini, il vice capo dipartimento dott.ssa Castellino, e la dott.ssa Delle Ghiaie e le OO.SS. maggiormente rappresentative. L'incontro verteva sulle due bozze di decreto ministeriale: 1) sulla organizzazione Uffici interdistrettuali e sedi locali UEPE; 2) sull'istituzione dei nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di esecuzione esterna.

I

La FLP nel suo intervento ha innanzitutto evidenziato il primo tentativo fallito effettuato nel 2007 dal DAP di introdurre i “commissariati di Polizia Penitenziaria” nelle sedi UEPE, tentando di affidare loro anche le competenze istituzionali proprie della Polizia di Stato, contestato allora proprio dal nostro sindacato che fece fallire quel tentativo.

Il Dottor Cascini ha precisato che oggi si è ad una svolta epocale visto la volontà governativa di decarcerizzare, esternalizzando l’espiazione della pena attraverso i vari istituti deflattivi, (pene alternative) le quali permettono un maggiore reinserimento sociale del condannato, spostando l’obiettivo della rieducazione da quella interna effettuata dalla Polizia Penitenziaria con il “chiavistello” a quella esterna, contemplando l’utilizzo in affiancamento anche del personale di Polizia Penitenziaria ovviamente formato (300 ore con stage formativo presso sede UEPE) , avendo come unico obiettivo dei due comparti il reinserimento sociale del detenuto.

La FLP proseguendo ha suggerito la revisione ed il potenziamento del controllo sull’effettività della espiazione e del reinserimento, anche attraverso l’utilizzo di sistemi elettronici dinamici quali il bracciale elettronico e/o sistemi satellitari GPS, affinché detto percorso non venga considerata come un’ uscita anticipata.

In merito alla schema proposto, la FLP non ha potuto non evidenziare la “fumosità, di alcuni passaggi dello schema di D.M. :

“...delle attività espletate dal personale del corpo ...”, art. e Co. 2 – co. 3, nonché delle “ ... particolari esigenze trattamentali...” chiedendo che esse siano evidenziate nel D.M anche perché “ i compiti istituzionali sono individuati con provvedimento dal Capo dipartimento Giustizia Minorili e di Comunità.....” e “possono cambiare a secondo delle necessità e specificità territoriali...”. Questa terminologia, vaga non definisce gli ambiti entro i quali potrà agire il personale di polizia penitenziaria né le attività, le quali potrebbero variare ad ogni cambio del capo dipartimento!!

Per quanto riguarda l’istituzione dei nuclei di Pol. Pen. anche presso gli USSM (art. 7) La FLP ha evidenziato che essi non possono svolgere funzioni di controllo sui minori, in quanto di stretta competenza del servizio sociale, e ha chiesto quindi i motivi di tale orientamento.

Il Capo dipartimento dott. Cascini nella sua risposta ha dichiarato che con il D.M. si dà la possibilità di istituire questi nuclei “.... Sulla base dei fabbisogni indicati dal direttore e secondo gli indirizzi stabiliti dal Direttore del centro....” , pertanto essi saranno istituiti ove necessario, solo presso sedi particolari, come ad es. Reggio Calabria, ove esistono condizioni ambientali e famigliari particolarmente disagiate e degradate e/o che vivono situazioni di malavita organizzata.

La FLP ha inoltre chiesto che con l'arrivo delle risorse stanziare con la finanziaria (4 milioni per il 2017- 7 milioni per il 2018 e 10 milioni per i 2019) vengano banditi concorsi per l'assunzione di personale UEPE e della GMC, viste le gravi scoperture degli organici dovuti prevalentemente dal blocco del turn- over.

In merito allo schema di riorganizzazione degli uffici interdistrettuali e sedi locali UEPE, l'amministrazione nella premessa verbale ha inteso implementare le sedi locali per essere capillarmente più presente sul territorio istituendo uffici distrettuali al posto di quelli dei provveditorati e dotando gli uffici interdistrettuali di autonomia operativa e delle funzioni di coordinamento, sostituendo il cd "principio gerarchico", curando contestualmente e particolarmente la figura del direttore USSM, conferendogli il potere d'indirizzo e di coordinamento per non disperdere le capacità ed opportunità che il territorio locale offre affinché le misure alternative non siano scambiate come una depenalizzazione . Inoltre nel dibattito si è chiarito che anche per questi uffici sono previste le conferenze dei servizi.

La riunione è stata rinviata per approfondimenti e pertanto alleghiamo quindi alla presente oltre i su menzionati orientamenti dell'Amministrazione, la proposta di schema inviataci dall'Amministrazione in modo che voi come sempre invierete i vostri ulteriori pareri, suggerimenti e proposte in vista del prossimo incontro non ancora calendarizzato.

La FLP ha sempre tenuto in alta considerazione le richieste dei colleghi e si muoverà di conseguenza per attuarle e realizzarle.

Aiutaci ad aiutarti!

Diventa protagonista!

Vieni in FLP!

Il Coordinatore Generale (Piero Piazza)